formato tascabile

ROMA. C'é anche una donna nella grande famiglia dei serial-killer. Ce la presenta il Mystfest di Cattolica, giunto alla sua 14º edizione, grazie al documentario. Usa di Nick Broomfield, Aileen Wuornos: the selling of a scrial-killer, su caso della prima donna condannata alla sedia elettrica (in Florida) come pluriomicida.

È una delle proposte della rassegna di giallo, horror e affini (27 giugno-3 luglio), quest'anno in versione prosciugata sia per motivi economici (il budget passa dai 760 milioni dell'anno scorso a 600 milioni), sia, come spiega il curatore Gian Piero Brunetta, «per consentire al pubblico di se guire tutto con maggiore atten-

Programma ? concentrato, dunque, ma non privo d'interesse. Si apre con due film americani: The vanishing di George Sluitzer con Jeff Brid-ges e Sospiri nel buio di Christopher Crowe, con Alan Alda e Jill Clayburgh. Si prosegue con opere, tutte inedite in Ita-lia, tra cui segnaliamo: lo spagnolo El labirinto griego di Ra-fael Alcazar (sceneggiato da Vázguez (Montalban) con Omero Antonutti; il francese Vielle cancille di Gérard Jourd'hui con Michel Serrault e Anna Galiena: Child murders della ungherese · lldiko Szabo (premiato alla Settimana del cinema di Budapest).

Oltre al convegno, sul tema del falso, numerose retrospettive: il primo Batman del 1926 (The bat), restaurato all'Ucla di Los Angeles; un omaggio a John Cassavetes con quattro film-tv della serie Johnny Staccato; 12 noir dedicati a John Garfield e una personale di Georges Franju, fondatore con Henri Langlois della Cinémateque Française, documentarista, autore di lungometraggi a soggetto. Da definire la giuria, di cui faranno certamente parte l'americano Robert Sklar (storico del cinerna), Valeria Cavalli (attrice) 'ed Emidio

Cattolica Un Mystfest

Presentato ieri a Parigi il programma del festival di Cannes Ventitré titoli in concorso, l'Italia in gara con i Taviani Pupi Avati e Ricky Tognazzi. Protagonisti i film europei Ci saranno Wenders, Kurosawa, Greenaway, Jane Campion

La Palma del desiderio

Presentato ieri a Parigi il programma del 46esimo Festival del cinema di Cannes. Ventitré film in gara per la Palma d'oro, sette fuori-concorso, diciassette gli autori esordienti sparsi per le varie sezioni della manifestazione. L'Italia rappresentata (in gara) dai fratelli Taviani, Avati, Tognazzi. Nutrità la presenza curopea, si punta meno sugli americani. Inaugura il 13 maggio Ma saison preferée con Catherine Deneuve.

DARIO FORMISANO

Ingrid Bergman e Cary Grant, awinti nel bacio più lungo della storia del cinema, quello dell'hitchcockiano *No-*torius. Il manifesto del 46º *Fe-*stival du Film, a Cannes dal 13 al 24 maggio, promette storie e personaggi nel segno del romanticismo e della nostalgia. leri mattina a Parigi il presidente Pierre Viot e il delegato generale Gilles Jacob hanno pre-sentato il programma, ponendo fine alla consueta ridda di voci e pronostici. Giochi fatti per le tre rassegne coliaterali (Quinzaine des réalisateurs, Semaine de la critique e Un certain régard), tutta l'attenzione era puntata sulla trentina di titoli (ventitré in concorso) della sezione principale. Ad assegnare la palma d'oro sarà una giuria presieduta da Louis Mal-le, che comprende, tra gli altri, Claudia Cardinale, Emir Kusturica, Gary Oldman e Judy Da-

Si comincia, giovedì 13 maggio, con *Ma saison prefe-*rée di André Téchiné, con Catherine Deneuve a far da mamma alla figlia «vera», Chiara Mastroianni. Gala conclusivo invece per il fuori-concorso Toxic Affair, gran ritorno di Isabelle Adjani, diretta (c'è anche Sergio Castellitto) da Philoméne Esposito. Assenti __ □ Cr. P. | Godard e Lelouch, gli altri film

francesi saranno Libera me di Alain Cavalier, un film quasi muto sulla delazione (!) nella Francia occupata dai nazisti, Louis, l'enfant roi di Roger Planchon sulla giovinezza di Luigi XIV (scene e costumi di Ezio Frigerio e Franca Squar-ciapino) e *Mazeppa*, opera prima di Bartabas, il patron del circo Zingaro. Nutrita anche la presenza britannica: accanto a Molto ru-

more per nulla, uno Shake-speare riletto da Kenneth Bra-

nagh con il premio Oscar Em-

ma Thompson, e a *Raining*Stones, quasi un documentario di Ken Loach sulle nefandezze del post thatcherismo, ci sara un outsider di cui si dice un gran bene: Naked di Mike Lei-gh, una terribile storia di donne picchiate dai mariti. Degli italiani abbiamo già detto tutto nei giorni scorsi. Con Fiorile Magnificat e La scorta andran no in concorso tre generazioni di cineasti (Taviani, Avati e Ricky Tognazzi). Francesca Archibugi è con Il grande coco mero nella sezione Un certain régard, mentre Francesco Martinotti con Abissinia e Stefano Sollima con il cortometraggio Sotto le unghie partecipano al la Semaine, Gratitudine per l'o maggio al cinema di Dino Risi: a fargli festa ci saranno i suoi



Michael Douglas in «Un giorno di ordinaria follia», uno dei film americani in concorso a Cannes

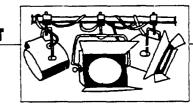
La Germania è presente, coine previsto, con Faraway so close di Wim Wenders, seguito del *Cielo sopra Berlino*, con Nastassja Kinski, Willem Dafoe, Rudiger Vogler e la straordinaria partecipazione di Gor-baciov. Tre i film americani in competizione: The King of the Hill di Steven Soderbergh, Palma d'oro nell'89 con Sesso, bugie e videotapes, il già chiac-chieratissimo Falling Down di Joel Schumaker con Michael Douglas (uscirà da noi con il

titolo *Un giorno di ordinaria* follia) e Body Snatcher di Abel Ferrara, secondo remake de L'inensione degli ultracorpi. Non ci sarà Scorsese ma l'ultimo dei suoi protetti, John Mc-Naughton (quello di Henry, pioggia di sangue), alle prese con Robert De Niro in Mad and Glory. Avendo anche Spiel-berg e il suo Jurassic Park dato forfait, il grande spettacolo verrà più modestamente da Clifthanger del finlandese Renny Harlin con Sylvester Stallone.

so) l'ultimo Peter Greenaway (The Baby of Macon) e il nuo-Kurosawa Madadayo Sono dodici complessiva-

mente le cinematografie rappresentate, Dall'Asia vengono due film cinesi, di altrettanti autori noti internazionalmen-te, Addio mia concubina di Chen Kaige e The Puppet ma-ster del taiwanese Hou Hsiao-Hsien; da Haiti arriva L'homme sur le quais di Raoul Peck, dall'Australia The Piano Lesson della neozelandese Jane Campion (tra qualche giorno nelle nostre sale) e *Broken High-*woys di Laurie McInnes. Due anche i titoli africani: Dioube Diouba di Alexandre Khvan (una coproduzione tra Russia e Mauritania) e *Friends* della sudafricana Elaine Proctor.

Molto più nutrita che negli scorsi anni la presenza di ci neaste e di storie al femminile, come Viot e Jacob hanno sottolineato con un certo orgoglio. Al di qua dello schermo ci sara anche Elizabeth Taylor, madrina di una serata antiSPOT



"JENUFA" APRE IL MAGGIO FIORENTINO. Jenufa, l'o pera linca scritta da Leos Janacek e diretta da Liliana Cavani, aprira martedi 27 aprile la 56esima edizione del Maggio musicale fiorentino; un'opera, promette la regista emiliana, di matrice realista, ispirata ai lavori più «in-

ODETTA E LOLLI CONTRO LA PENA DI MORTE. Domani sera a Belluno la grande cantante blues americana Odetta ed il cantautore bolognese Claudio Lolli terranno un concerto nell'ambito di una manifestazione contro la pena di morte promossa dal comitato «Paul Rougeau/El-lis one unit». Nel corso della serata verrà proiettato il vi-deo di Amnesty International Quando lo Stato uccide.

OMAGGIO AI FILM DI BRUSATI. Roma ospita, su iniziativa del Centro sperimentale di cinematografia, un omag-gio a Franco Brusati, il regista scomparso di recente. Dal 26 al 30 aprile al Cinema dei Piccoli verranno proiettati sette dei suoi film. L'omaggio si apre il 26 con una tavola otonda a cui partecipano attori, rgisti, produttori e critici

LE CASSE PIEDS, ROCK FRANCESE IN TOURNÉE. Fino a un paio di giorni fa erano in tour in Francia con i Littiba e ora si preparano a (ri)sbarcare anche in Italia. Le Caseora si preparato a (insparata e inche in inata. El case Pieds, scoppiettante gruppo gallico di rock n'roll alternativo, sono il 28 aprile a Torino, il 29 a Brescia, il 30 Piacenza, il primo maggio Firenze, il 2 Roma, il 4 Pordeno, il 5 Treviso, il 7 Cesena, l'8 Bergamo, il 9 Genova, il 10 Pavia e l'11 Milano.

IL DEBUTTO DI S. MARINO RTV. Domani pomeriggio, a San Marino, si terrà la cerimonia di inaugurazione delle trasmissioni sperimentali della Radiotelevisione di stato, la San Marino Rtv, di cui è presidente Sergio Zavoli.

CYBERIA, REALTÀ VIRTUALI A MILANO. Realtà virtuali, interattività, ipertesti e giochi di simulazione sono al centro di «Cyberia», manifestazione articolata in cinque incontri che l'Arci Nova milanese organizza, in colla-borazione con Liberoprogetto e Antonio Caronia, presso il centro sociale Garibaldi, ogni lunedì dal 26 aprile al 24 maggio. Inoltre, martedì 11 maggio ci sarà un incontro con artisti di Studio Azzurro, Correnti Magnetiche e Metamorphosi, che operano con le nuove tecnologie e le

L'ACID JAZZ ITALIANO FA FESTA A TORINO. «Vibr'azioni» è il titolo del party-concerto dedicato all'acid jazz italiano che si terrà martedì 27 allo Yo Yo club di Torino. Partecipano alla serata (organizzata assieme alla leggendaria etichetta britannica Talkin Loud) i Lo Greco Bros., i dj torinesi Joe Costa, Roger Rama, Vibe Disciples, ospiti Bruno Bolla dello Jazid di Milano e Pise DJ.

PERGINE VALDARNO: IL CINEMA DEGLI ANZIANI. Si terrà dal 30 giugno al 3 luglio prossimo a Pergine Valdar-no (Arezzo) la quinta Rassegna cinematografica sul te-ma degli «Anziani». Gli interessati possono inviare le loro opere in video o in pellicola, entro il primo giugno, a: Co-mune di Pergine Valdamo - Rassegna nazionale cinema sul tema Anziani, 52020 Pergine Valdamo (Ar). ANCONA: GLI SCOLARI FANNO TEATRO. È in corso a

Serra S. Quirico, in provincia di Ancona, la nona Rassegna nazionale del teatro della scuola. Fino all'8 maggio ben 54 scolaresche si alterneranno sul palcoscenico per presentare opere teatrali, sia classici che moderni, da lo-ro rielaborate.

(Alba Solaro)



Giuseppe Sinopoli ha diretto a Roma l'Orchestra

Al Teatro dell'Opera la Staatskapelle diretta dal maestro italiano

Sinopoli e l'Orchestra di Dresda Il fascino eroico della tradizione

Trionfale successo a Roma dell'Orchestra della Staatskapelle di Dresda. Diretta da Giuseppe Sinopoli ha tenuto due splendidi concerti al Teatro dell'Opera, eseguendo i due programmi nei quali si alterna: Incompiuta di Schubert e Settima di Bruckner; Notte trasfigurata di Schoenberg e Vita d'eroe di Strauss. Dopo le tappe a Modena, Ferrara e Piacenza, la tournée si concluderà il 26 a Milano.

ERASMO VALENTE

ROMA. Gira per l'Europa (Austria, Spagna, Italia), non un fantasma, ma'una meravigliosa orchestra: gloriosa di antiche tradizioni, quella della Staatskapelle di Dresda. È diretta da Giuseppe Sinopoli ed è impegnata in questi giorni in una tournée italiana. Ha già suonato a Torino e Bologna, suonerà nei prossimi giorni a Modena, Ferrara e Piacenza, per concludere il giro in Italia il 26. a Milano.

A Roma, in due concerti, si è fatta applaudire in entrambi i programmi nei quali si è alternata e si alterna nelle città suddette. Ospite del Teatro dell'Opera, ha con il primo concerto (Schubert e Bruckner) solen-nizzato i 690 anni dell'Università di Roma, mentre, con il secondo (Schoenberg e Strauss), ha contribuito ai festeggiamenti dei 2746 anni di Roma, più vecchia e più bella

In realtà, l'orchestra sassono (Sächsische) porta nella sua tournée, con il suo bel suono e il suo impegno straordinario, la vivente presenza di una ricca storia musicale, nella quale l'Italia ha una sua parte. Tan-t'è, la rinascita attuale della Staatskapelle, affidata a Sinopoli, può ricollegarsi allo slan-cio che la Staatskapelle ebbe, nella prima metà dell'Ottocen to con il nostro Francesco Morlacchi al quale si deve l'istituzione dei concerti della dome nica delle palme, ancora in vigore. Wagner, in una domeni ca delle palme, diresse a Dresda, nel 1846, la «prima» della Nona beethoveniana. A Dresda fece rappresentare per la prima volta il Rienzi, il Vascello fantasma, il Tannhäuser, Weber sostituiva Morlacchi, quan-

do il nostro era in Italia; Schu-

mann lavorò a Dresda dove Ri-

chard Strauss dette la «prima»

delle sue opere più importanti

(Salome, Elektra, La donna senz'ombra, Il cavaliere deila rosa, Dafne). Si avverte, come in un alone

che circonda l'orchestra, la presenza di quei grandi musi-cisti e anche – e questo dà un'aura sacra – del più antico Heinrich Schütz che visse e morì a Dresda, Inoltrandosi nelle esecuzioni ci si inoltra come in un solenne, importante tempio della musica. Le grandi arcate sono costituite dagli stupendi strumenti ad arco la cui profondità e morbidezza di suono è fascista e proteta da magnifici contrabbassi. Non ce ne sono altri come questi, capaci cioè di dare a tutta l'orchestra (e suonano tenendo l'archetto con il palmo della mano rivolta verso l'alto) una avvolgente forza vi-

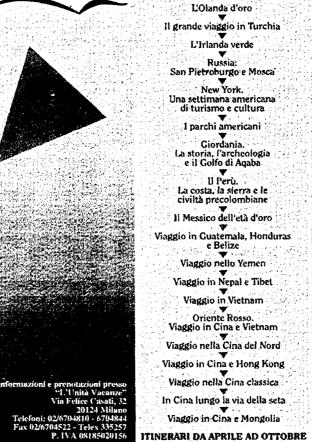
Il primo contatto con questi miracolosi musicisti si è avuto con l'Incompiuta di Schubert, eccezionalmente viva nella pienezza e nella dolcezza inquieta suggerita da Sinopoli. È lo Schubert che inventa, prima della Nona beethoveniana, un nuovo giro della melodia, un nuovo spazio ai timbri dei vecchi strumenti. Felicissimo è stato l'accostamento alla Settima di Bruckner (Luchino Visconti la utilizzò nel film Senso), che sembra dilatare in un respiro wagneriano le «novità»

Le meraviglie del primo concerto sono state arricchite da quelle del secondo, con la Verklärte Nacht di Schoenberg (una interpretazione di spa-smodica intensità, nella quale si concentra l'odi et amo che Schoenberg ebbe, durante tul ta la vita, per questa sua musi-ca) e con il poema sinfonico di Strauss, *Ein Heldenleben* (Una vita d'eroe). Sono apparse emozionanti le «Iniziati ve», prese all'interno delle rispettive partiture dai rispettivi autori, per uscir fuori soprattut to dal clima wagneriano. Ma la Walkiria si fa sentire in Schoenberg (c'è il ricordo della fiamma che protegge Brunilde) e in Strauss (c'è il ricordo di ebbre cavalcate ma anche dei Maestri Cantori di Norim-

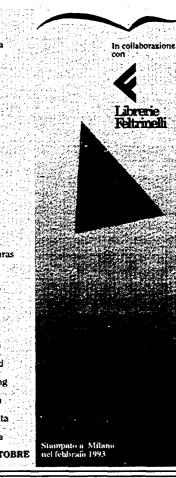
Il pubblico non voleva più andarsene, e Sinopoli, per rimanere nel clima della Vita d'eroe, ha concesso un'abba gliante esecuzione apunto del l'ouverture dei Maestri Cantori Straordinariamente ricca e ap passionata l'orchestra (man data dal cielo, il primo violino, nei passi solistici di *Heldenle-*ben), ispirato e commosso lo slancio di Sinopoli, Entusiaca stanchezza di Sinopoli e degli applauditissimi musicisti di



l'agenzia di viaggi del quotidiano



Abbonatevi a



Chiedete il nostro opuscolo e prenotate i nostri viaggi anche presso le agenzie che elenchiamo.

TORVIAGGI - Turismo e vacanze Corso Sommeiller, 19 10128 Torino - Tel, 011/504142

COOPTUR LIGURIA - Ag. di viaggi Via XX Settembre, 37 int. 3/a 16121 Genova - Tel. 010/592658

COOPTUR VIAGGI

Via Gambalunga, 56 47037 Rimini - Tel. 0541/50580

QUI «COOP» VIAGGI Centro Borgo - Via M.E. Lepido, 186/3 40123 Bologna - Tel, 051/406920

FELSINEA VIAGGI E TURISMO

Via Guerrazzi, 19/e 40123 Bologna - Tel. 051/235181

SOTTOVENTO VIAGGI

Via Mazzini, 40-41 40055 Castenaso (Bo) - Tel. 051/786890

ORINOCO VIAGGI E TURISMO

Via Cavina, 1 48100 Ravenna - Tel. 0544/464630

ROBINSON «Agenzia di Imola» Centro Leonardo - V.le Amendola, 129 40026 Imola (Bo) - Tcl. 0542/626640

MARITOUR - Viaggi e turismo Via Ferdinando del Carretto, 34 80133 Napoli - Tel. 081/5510512

BONOLATOURS - Viaggi e vacanze Centro Commerciale Bonola Via Quarenghi, 23 - 20151 Milano Tel. 02/38008669 - 38008739

TEAM TRAVEL - Piazza Betti, 32 54037 Marina di Massa Tel. 0585/246702

PEPE VIAGGI - Piazza Zanardelli, 30 70022 Altamura (Ba) Tel. 080/8711533

VIAGGI VENERI

Via C. Battisti, 76 - 47023 Cesena (Fo) Tel. 0547/610990

IDRA TRAVEL TURISMO Via IV Novembre, 112/114 00187 Roma - Tel, 06/6841191 AGENZIA VIAGGI LAMBIS

Via Toniolo, 33 31100 Treviso - Tel. 0422/410107

AGENZIA HIPPION - Viaggi e turismo Viale Kennedy, 8 88018 Vibo Valentia - Tel. 0963/44365

l'Unità



ItaliaRadio

Par iscriverti telefona a Italia Radio 06/6791412, oppure apedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soci di Italia Radio, p.zza del Gesú 47, 00186 Roma, apecifican to nome, cognome e indirizzo.